

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
GRUPPO ALFIO BARDOLLA AL
30 GIUGNO 2021**

Sommario

<i>ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO</i>	3
Struttura del Gruppo	5
<i>PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E BORSISTICI</i>	6
A. RELAZIONE INTERMEDIA DELLA GESTIONE	11
Premessa	12
<i>ATTIVITÀ DEL GRUPPO</i>	12
Principali attività	12
Andamento reddituale	19
Andamento patrimoniale	21
Indicatori patrimoniali ed economici	23
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	25
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	27
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	27
Azioni proprie	28
Informazioni su ambiente e personale	28
Privacy informatica	28
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione	29
B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO	30
C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	35

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Vittorio Rocchetti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98.

COLLEGIO SINDACALE

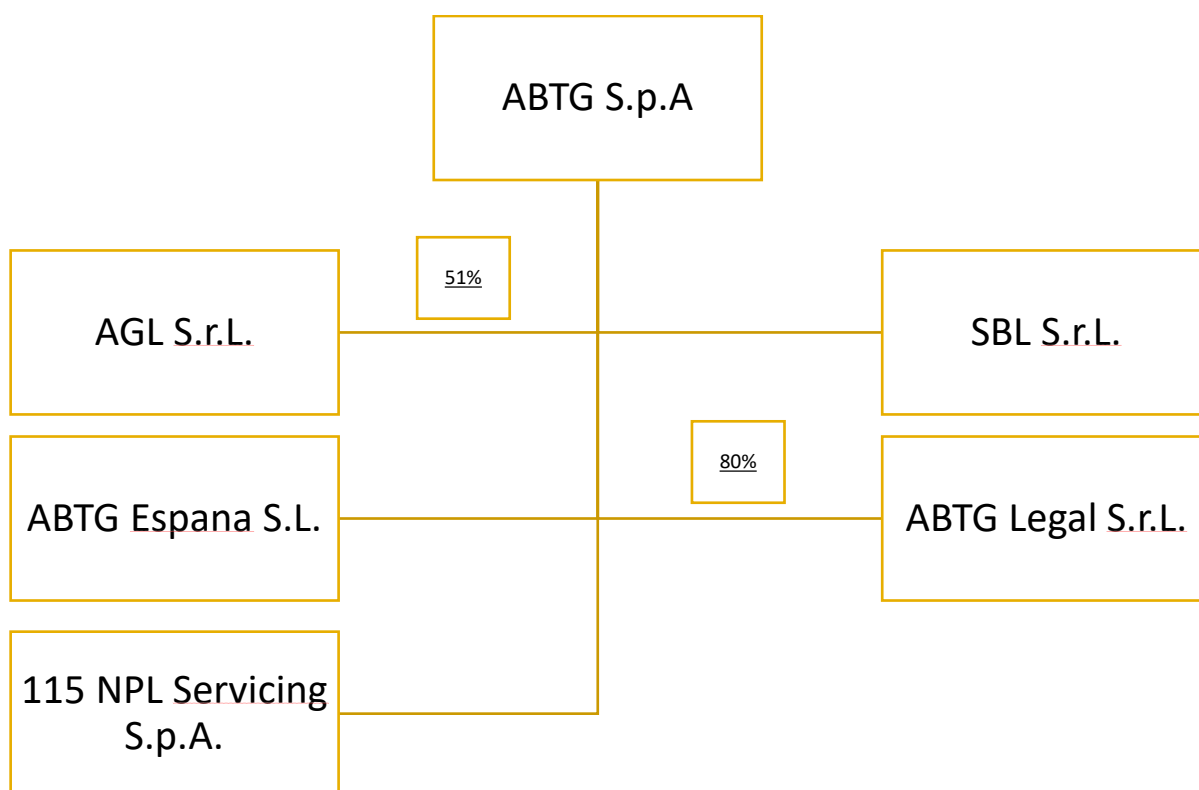
<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Catalano / Roberto Bosa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Lorena Pellissier / Daniele Carlo Trivi

SOCIETA' DI REVISIONE/NOMAD

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>Nomad</i>	Integrae Sim S.p.A.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Alfio Bardolla opera prevalentemente nel mercato della formazione non formale in Italia tramite la società controllante Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “ABTG”) ed in Spagna con la controllata Alfio Bardolla Training Group Espana S.L.. Il Gruppo è operativo anche nel settore delle aste immobiliari attraverso la controllata Aste Giudiziarie Lombardia S.r.l. (di seguito anche “AGL”) e dal 8 giugno 2021 con la società Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche “SBL”) che si occupa di mentoring per le PMI. Inoltre nel primo semestre 2021 sono state costituite la ABTG Legal S.r.l e la 115 NPL Servicing S.p.A.. Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E BORSISTICI

Si presenta di seguito una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo Alfio Bardolla composto dalla Capogruppo Alfio Bardolla Training Group S.p.A. e delle sue controllate Alfio Bardolla Training Group Espana S.L., Aste Giudiziarie Lombardia S.r.l., Smart Business Lab S.r.l. ABTG Legal Consulting S.r.l. e 115 NPL servicing S.p.A. (insieme alla “Società”, il “Gruppo” o il “Gruppo Alfio Bardolla”) al 30 giugno 2021:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	1° Sem. 2021		1° Sem. 2020		Var. Ver 2020
Totale Ricavi	7.252.898	100%	5.072.164	100%	43%
EBITDA *	2.210.257	30%	1.179.104	23%	87%
EBIT	1.267.247	17%	485.326	10%	161%
Utile (perdita) prima delle imposte	1.347.102	19%	477.907	9%	182%
Utile netto (perdita) consolidato	790.808	11%	235.783	5%	235%
Utile netto (perdita) di gruppo	624.200	79%	137.570	58%	354%
Utile netto (perdita) di terzi	166.607	21%	98.214	71%	70%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al successivo paragrafo “Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari”.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in euro	30-giu-21		31-dic-20		Var. Ver 2020
(A) Capitale immobilizzato netto	7.558.467	164%	6.828.014	152%	11%
(B) Capitale circolante gestionale	(2.486.110)	-54%	(2.044.696)	-45%	22%
(C) Fondi per rischi e oneri	(471.736)	-10%	(289.115)	-6%	63%
(D) = (A) + (B) + (C)	4.600.622	100%	4.494.202	100%	2%
(E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	970.748	-21%	450.504	-10%	115%
Patrimonio netto di gruppo	5.362.752	96%	4.676.130	84%	15%
Patrimonio di terzi	208.619	4%	268.576	5%	-22%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	5.571.371	121%	4.944.706	110%	13%
Fonti (G) = (F) - (E)	4.600.623	100%	4.494.202	100%	2%

Per una migliore comprensione dell'andamento complessivo del gruppo atteso per l'esercizio, si sottolinea che, rispetto al budget approvato per l'esercizio 2021, il gruppo ha evidenziato una migliore performance a livello sia di fatturato che di marginalità.

Per una migliore comprensione della situazione economica e patrimoniale del Gruppo si presenta una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali della Capogruppo ABTG S.p.A. al 30 giugno 2021:

CONTO ECONOMICO ABTG SPA

Valori in euro	1° Sem. 2021		1° Sem. 2020		Var. Ver 2020
Totale Ricavi	6.202.548	100%	4.550.222	100%	36%
EBITDA *	1.880.565	30%	949.141	21%	98%
EBIT	1.187.006	19%	216.517	5%	448%
Utile (perdita) prima delle imposte	1.282.981	21%	229.429	5%	459%
Utile netto (perdita)	869.098	14%	73.815	2%	1077%

STATO PATRIMONIALE ABTG SPA

Valori in euro	30-giu-21		31-dic-20		Var. Ver 2020
(A) Capitale immobilizzato netto	7.480.501	144%	6.413.809	159%	17%
(B) Capitale circolante gestionale	(1.993.730)	-38%	(2.129.316)	-53%	-6%
(C) Fondi per rischi e oneri	(298.505)	-6%	(255.168)	-6%	17%
(D) = (A) + (B) + (C)	5.188.267	100%	4.029.325	100%	29%
(E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	250.216	-5%	260.446	-6%	-4%
(F) Patrimonio Netto	5.438.484	105%	4.289.771	106%	27%
Fonti (G) = (F) - (E)	5.188.268	100%	4.029.325	100%	29%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al successivo paragrafo "Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari".

Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group S.p.A. si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'AIM Italia. In data 6 luglio 2017 ha ottenuto la qualifica di PMI INNOVATIVA dalla Camera di Commercio di Milano, riconoscendone l'ampia propensione della società verso l'innovazione tecnologica nell'evoluzione del proprio modello di business.

AIM Italia è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

La Capogruppo ABTG, a partire dal 1° gennaio 2019, è qualificata come Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti 11971 della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). Come tale, la Società è un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, essa è pertanto sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021:



Durante il semestre, il valore dell'azione passa da 1,46 euro a 3,44 euro segnando una variazione positiva del 136%. Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a 3,26 euro.

Sulla base dei valori del corso azionario e del numero delle azioni in circolazione al 30 giugno e alla data di approvazione della presente relazione, la capitalizzazione di borsa della Società è pari rispettivamente a 17.424.602 euro e 16.607.617 euro.

L'andamento del warrant dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021 registra il seguente andamento:



Il valore dei warrant cresce del 153%, passando da 0,17 euro al 1° gennaio 2021 a 0,43 euro al 30 giugno 2021.

Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore del warrant è pari a 0,36 euro.

Azionariato

Il capitale sociale della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 30 giugno 2021 risulta costituito da n. 5.094.361 azioni, a fronte di un capitale sociale di 4.569.388 Euro interamente versato. Per meglio comprendere i movimenti e la composizione del capitale sociale si rimanda alla nota integrativa e al paragrafo dei “Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre” della presente relazione.

Sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art. 120 e dell’art. 152-octies, comma 7 del TUF nonché dei dati resi noti dalla Consob, la composizione dell’azionariato della ABTG è la seguente:



A. RELAZIONE INTERMEDIA DELLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Alfio Bardolla al 30 giugno 2021 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 18 del regolamento Emittenti AIM Italia ed è composta da:

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato

Si sottolinea che i dati economici, patrimoniali e finanziari recepiscono le variazioni intervenute alla struttura del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2020, in particolare, come sopra menzionato e come più ampiamente descritto nel paragrafo “Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre” della presente Relazione, il perimetro di consolidamento risulta modificatosi come segue:

- Costituzione della società ABTG Legal Consulting S.r.l. (partecipata al 80%) in data 30.03.2021;
- Costituzione della società 115 NPL (partecipata al 100%) in data 01.04.2021;
- Acquisizione del 100% del capitale sociale dalla Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche SBL) in data 08.06.2021.

Si evidenzia che gli effetti economici, patrimoniali e finanziari di tali operazioni sono non significativi al 30 giugno 2021.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Principali attività

Il Gruppo Alfio Bardolla è tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale. In particolare, la Capogruppo organizza e promuove corsi di formazione e attività di *coaching* in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, *trading* finanziario, creazione e sviluppo del *business*. L'offerta formativa comprende anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand *awareness* e la conoscenza del mondo ABTG.

La formazione personale per lo sviluppo della propria educazione finanziaria viene considerata con sempre maggiore interesse dalla clientela caratterizzata prevalentemente da piccoli risparmiatori o imprenditori. Attraverso la propria offerta formativa la società mira ad ampliare e rafforzare la conoscenza in ambito finanziario della propria clientela. I corsi forniscono oltre ad un'adeguata educazione finanziaria anche degli strumenti concreti e delle metodologie per operare nei mercati mobiliari ed immobiliare.

Si evidenzia che il primo semestre 2021 è stato caratterizzato dal proseguo del processo di digitalizzazione della propria offerta di servizi per allinearsi alle nuove esigenze della clientela ed alle ancora attuali restrizioni operative imposte dai diversi provvedimenti normativi susseguitisi miranti alla riduzione della diffusione della pandemia Covid-19.

L'attività di formazione

L'attività di formazione si suddivide in cinque aree:

- (a) psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un'opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il loro approccio mentale con il denaro;
- (b) investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate a investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;
- (c) trading finanziario: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di *trading* su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il *trading* su criptovalute e prodotti *fintech*;
- (d) business & azienda: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.
- (e) Internet royalties: un set di corsi e coaching per riuscire a costruire un business on line e guadagnare attraverso i molteplici canali disponibili su internet.

WakeUp Call

L'evento WakeUp Call (di seguito "Wake UP" o "WUP") ha storicamente rappresentato il punto di ingresso del percorso formativo per la Capogruppo e la controllata Spagnola. L'evento si è proposto negli anni di trasmettere ai partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



Si sottolinea che nonostante la progressiva riduzione dell'emergenza pandemica in atto, l'evento si svolge in formato live stream ed allo stesso evento potranno partecipare anche i clienti del mercato spanish speaking.

L'editoria e i prodotti correlati

La Capogruppo offre alla propria clientela una serie di prodotti gratuiti e a pagamento tramite *ebook*, videocorsi e audiocorsi, oltre che un gioco da tavolo per esercitarsi. Inoltre la società commercializza i libri scritti e curati dal fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione Alfio Bardolla, in Italia editi da *Sperling&Kupfer* e *Gribaudo*.

L'attività delle aste giudiziarie

La società Aste Giudiziarie Lombardia S.r.l. (di seguito AGL), ha sviluppato una piattaforma proprietaria che permette la ricerca di tutte le opportunità immobiliari all'asta sul territorio nazionale. Il business di AGL si basa principalmente su due linee di ricavo: la prima consiste nell'assistere il cliente in tutto il processo di aggiudicazione delle aste (tale business è svolto principalmente nella provincia di Brescia e nelle provincie limitrofe); la seconda linea di business consiste nello sviluppare una rete di partner (Affiliati) a cui permettere l'utilizzo del "Modello AGL", garantendo loro formazione, assistenza e la necessaria lead generation. Aste Giudiziarie Lombardia, costituita nel gennaio 2018, e acquisita dal gruppo nel luglio 2019 vanta al 30 giugno 2021 una rete di 120 di Affiliati (sia agenzie immobiliari che imprenditori).

L'attività di Smart Business Lab

SBL, acquisita dalla Capogruppo il 8 giugno 2021 è leader nel mercato italiano nel mentoring per la PMI, propone un'offerta basata su un programma completo di 40 moduli digitali organizzati per le macro aree Gestione finanziaria, Leadership & Management, Marketing, Lead generation, Sales, Delivery; negli ultimi 5 anni ha erogato oltre 600 Master completi. SBL è inoltre caratterizzata da una struttura snella e flessibile e una rete di 17 Mentor. Nonostante il rallentamento generato dal Covid-19 che ha colpito le imprese italiane, con la conseguente riduzione degli investimenti in formazione e sviluppo, il

mercato presenta un alto potenziale di crescita,, anche in considerazione del ritardo competitivo sulle tematiche relative alla digitalizzazione delle PMI e dall'assenza di un'offerta integrata B2C/B2B.

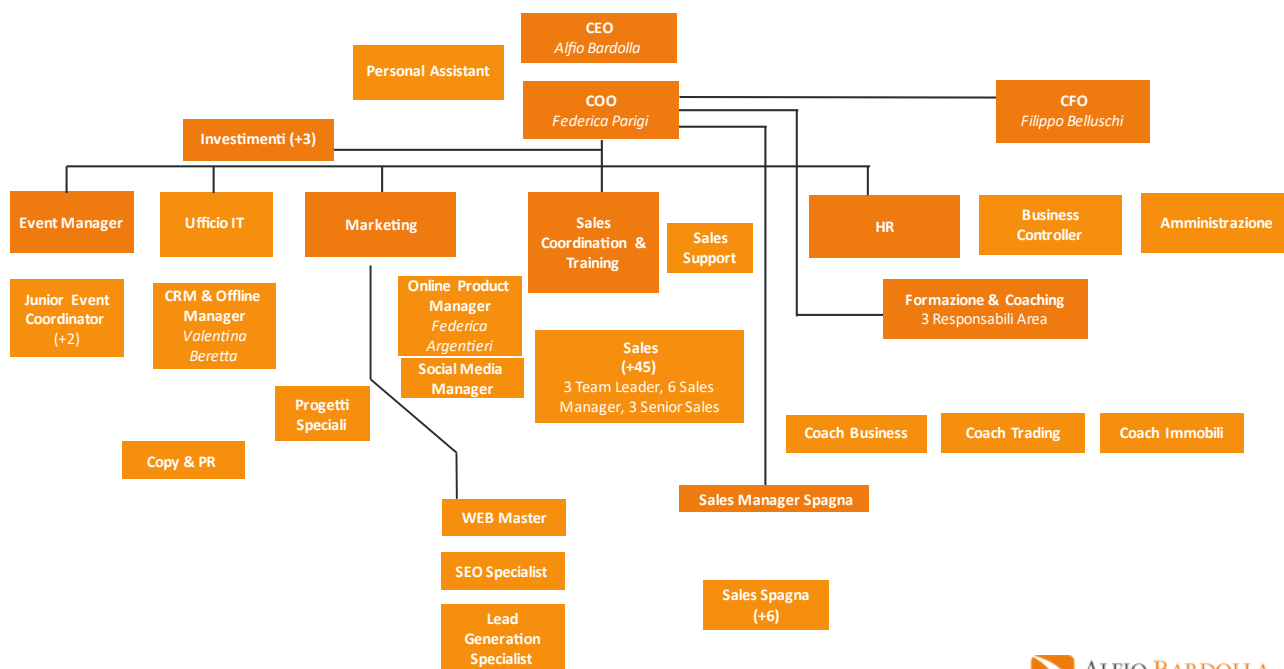
L'attività di ABTG Legal e della 115 NPL

ABTG Legal Consulting S.r.l., opera tramite un team di avvocati specializzati per fornire servizi e di advisory per i clienti di ABTG e delle controllate AGL e SBL in tutti gli aspetti legali e amministrativi inerenti le operazioni immobiliari e delle aste giudiziarie, con l'obiettivo di integrare ulteriori servizi e ampliare l'offerta, allargando la rete di partner con altre figure professionali.

La 115 NPL Servicing S.p.A. società regolamentata dal ex. art. 115 del TULPS, (relativo alle attività di recupero stragiudiziale dei crediti), attraverso attività sinergiche di Gruppo, ha lo scopo di acquistare crediti deteriorati per poi rivenderli mediante i canali giudiziari (aste) o stragiudiziali (stralci). Si precisa che sempre secondo l'ex art.115 del TULPS la società ha ottenuto in data 22 luglio 2021, apposita autorizzazione dalla Questura di Milano ad operare.

Organigramma della Capogruppo

Nella seguente tabella è riportato l'organigramma di primo livello della società:



Modello di business della Capogruppo

Il modello di business si differenzia a seconda del canale di erogazione: il Gruppo opera principalmente attraverso il canale fisico e on line.

Il modello di **business** prevede il seguente processo:

- **acquisizione del lead (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite la promozione online (*web* o *social*), la promozione offline e il passaparola. Vengono messe a disposizione gratuitamente delle risorse in pdf, video o immagini in cambio della registrazione con dati personali quali email, nome e numero di telefono generando così un *lead*.
- **trasformazione del lead in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale e contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il lead diventa cliente quando acquista un prodotto.
- **vendita della partecipazione all'evento WakeUp Call (terza fase):** il cliente, soddisfatto del primo acquisto, decide di partecipare al corso evento e acquista il biglietto.
- **vendita dei corsi specialistici (quarta Fase):** in seguito alla partecipazione all'evento WakeUp Call, il Cliente ritiene necessario approfondire determinati argomenti e, quindi, acquista un corso nell'area tematica che ritiene più appropriata. Questa fase può prevedere l'acquisto di più corsi.
- **vendita delle Coaching (quinta Fase):** il cliente che ritiene necessario approfondire determinati argomenti trattati nei corsi o necessita di una consulenza personalizzata acquista una Coaching con un formatore/consulente ABTG.

Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre

Costituzione delle società ABTG Legal Consulting S.r.l. e 115 NPL Servicing S.p.A.

Nel mese di marzo 2021 ed in linea con la strategia di crescita, ABTG ha deciso di investire nella costituzione di una società dotandola di un capitale sociale di 10 migliaia di euro al fine di rafforzare il business nell'ambito del real estate e corporate costituendo la ABTG Legal Consulting posseduta all'80% dalla Capogruppo ed al 20% da Eleonora Magalotti, Amministratore Unico della società che vanta una profonda esperienza in ambito legal maturata collaborando con prestigiosi studi legali.

Nel mese di aprile 2021, sempre nell'ottica di rafforzare le sinergie del gruppo e seguendo la strategia di crescita, è stata costituita la 115 NPL Servicing S.p.A.. La Società ha una dotazione di capitale sociale di 200 mila euro ed è posseduta al 100% da ABTG, ed il 22 luglio 2021 ha ottenuto apposita autorizzazione ad operare dalla Questura di Milano. Attualmente la 115 sta valutando l'acquisto dei crediti ipotecari.

Acquisizione del 100% di Smart Business Lab S.r.l. (di seguito "SBL")

L'operazione si configura come una transazione tra parti correlate in quanto la controparte King Holding S.r.l. era proprietaria delle quote cedute alla Capogruppo, e detiene una partecipazione pari al 46,409% del capitale sociale della Capogruppo stessa. Pertanto l'operazione in esame è soggetta ai relativi oneri informativi richiesti dal mercato AIM, nonché alle procedure interne adottate dalla Capogruppo che regolano i rapporti tra parti correlate.

Come previsto, quindi, in data 13 maggio 2021 il Comitato parti correlate della Capogruppo, ha espresso all'unanimità il suo parere favorevole all'operazione, confermando che essa rientra nell'interesse della Capogruppo, e che i suoi termini sono vantaggiosi ed equi dal punto di vista economico-finanziario. In data 13 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha definitivamente deliberato sull'operazione e sulla sua struttura.

Il prezzo di acquisto è costituito da una parte fissa, pari a euro 250 mila, già pagata al 30 giugno 2021, e da una parte variabile (di seguito, l'"Earn Out SBL"), calcolata applicando il multiplo di 5 all'EBITDA medio consuntivato dalla SBL negli esercizi 2021 e 2022, da corrispondersi entro il 15 giugno 2023, per un valore minimo concordato pari a Euro 873.700.

La modalità di regolazione dell'obbligazione legata all'"Earn Out SBL" prevede il pagamento attraverso azioni di nuova emissione, per un numero pari al valore dell'"Earn Out SBL" diviso il valore delle azioni calcolato come media dei 30 giorni antecedenti l'aumento di capitale. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo provvederà a convocare l'assemblea dei Soci che delibererà in merito alla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per l'aumento del Capitale Sociale di ABTG da effettuare nell'ambito dell'operazione in oggetto.

Attraverso tale acquisizione, la Capogruppo completerà la propria gamma di offerta, attualmente rivolta al B2C, integrando l'offerta B2B. L'operazione consentirà di raggiungere sinergie di costo e di sviluppare il nuovo business grazie alle conoscenze in ambito digital maturate da ABTG, e di condurre SBL sulla crescita anche verso i mercati esteri.

Riduzione del capitale sociale

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Capogruppo tenutasi il 4 maggio 2021 ha deliberato, *inter alia*, le seguenti operazioni sul capitale sociale:

- la riduzione volontaria del capitale sociale a copertura delle perdite risultati al 31 dicembre 2020, con la finalità di gettare le basi di una politica di remunerazione del capitale. In particolare, il capitale sociale viene ridotto di Euro 524.973, da Euro 5.094.361 a Euro 4.569.388;
- la riduzione volontaria ex art. 2445 del codice civile del capitale sociale da €4.569.388 ad €2.500.000. L'importo di tale riduzione, che sarà efficace decorsi i 90 giorni richiesti dalle norme applicabili e quindi non è riflessa sulla presente relazione semestrale, sarà pertanto pari a €2.069.388 e verrà utilizzata per la costituzione delle seguenti riserve:
 - per €125.000 la Riserva legale;
 - per €395.751 la Riserva sospensione ammortamenti di cui al DL 103/2020;
 - per €1.548.637 una specifica riserva del Patrimonio netto denominata "Riserva disponibile" di pari importo.

Tali modifiche sono volte a dare una migliore configurazione della struttura del patrimonio netto della Società, anche per favorire la futura distribuzione di dividendi in favore degli azionisti. Si precisa, altresì, che la deliberazione proposta non ha impatto sull'ammontare complessivo del patrimonio netto sociale, ma solo sulla sua composizione. In considerazione del fatto che le azioni della Società sono prive del valore nominale, la riduzione del capitale non determinerà, inoltre, alcun annullamento di azioni.

Migrazione a BC Microsoft

La Capogruppo ha ultimato la migrazione ai nuovi sistemi ERP anche in virtù della progressiva digitalizzazione. Gli stessi aiuteranno management nella gestione dei processi aziendali. Con il passaggio al nuovo ERP la capogruppo ha iniziato il processo di internalizzazione dei processi contabili e gestionali di tutte le società controllate.

Comparabilità dei dati

Si evidenzia che lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati al 30 giugno 2021 accolgono gli effetti derivanti dal differente perimetro di consolidamento del Gruppo, ed in particolare del primo consolidamento delle società neocostituite ABTG Legal Consulting S.r.l. e 115 NPL Servicing S.p.A. a partire rispettivamente da marzo e da aprile; i saldi consolidati includono inoltre quelli della società neo acquisita SBL S.r.l., a partire dal 1 giugno.

Andamento reddituale

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico consolidato al 30 giugno 2021.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	1° Sem. 2021		1° Sem. 2020	
Ricavi	7.208.101	99%	5.032.456	99%
Altri Ricavi	44.798	1%	39.709	1%
Totale Ricavi	7.252.898	100%	5.072.164	100%
Costi per materi prime	14.951	0%	30.416	1%
Costi per servizi	3.967.207	55%	2.935.719	58%
Costi per god. Beni di terzi	334.611	5%	271.945	5%
Costi per il personale	594.970	8%	607.482	12%
Oneri diversi di gestione	130.903	2%	47.498	1%
EBITDA*	2.210.257	30%	1.179.104	23%
Ammortamenti	934.677	13%	678.579	13%
Svalutazioni	8.333	0%	15.200	0%
EBIT	1.267.247	17%	485.326	10%
Proventi e Oneri finanziari	14.476	0%	(7.419)	0%
Proventi e Oneri straordinari	65.380	1%	0	0%
Utile (perdita) prima delle imposte	1.347.102	19%	477.907	9%
Imposte	(556.294)	-8%	(242.124)	-5%
Utile netto (perdita) consolidato	790.808	11%	235.783	5%
Utile netto (perdita) di gruppo	624.200	79%	137.570	58%
Utile netto (perdita) di terzi	166.607	21%	98.214	42%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

L'EBITDA consolidato si attesta a 2.210 migliaia di euro, pari al 30% dei ricavi. L'incidenza risulta superiore rispetto a quella del semestre 2020 anche grazie all'effetto positivo dei risultati della controllata AGL S.r.l.. L'EBITDA della Capogruppo nello stesso periodo dell'esercizio 2020 era pari a 1.179 migliaia di euro, ovvero al 23% dei ricavi.

L'EBIT consolidato è pari a 1.267 migliaia di euro, pari al 17% dei ricavi, rispetto ad un EBIT al 30 giugno 2020 pari a 485 migliaia di euro e pari al 10% dei ricavi.

L'utile netto consolidato è pari a 791 migliaia di euro, pari al 11% dei ricavi. Nello stesso periodo del 2020 l'utile netto consolidato del periodo era pari a 236 migliaia di euro.

Il miglioramento della redditività evidenziato dal Gruppo risulta imputabile ad un generale miglioramento dei margini imputabili al nuovo modello di business adottato dal Gruppo in risposta alla situazione

straordinaria derivante dall'emergenza Covid-19 e a una generale ripartenza dell'economia legata alla progressiva riduzione della pandemia.

Nel primo semestre 2021, i ricavi del Gruppo ammontano a 7.208 migliaia di euro. Nello stesso periodo del 2020 il Gruppo aveva registrato un ammontare di ricavi pari a 5.032 migliaia di euro. Il miglioramento nella generazione di ricavi è principalmente dato dalla ripartenza del mercato della formazione rispetto al primo semestre 2020 che è stato caratterizzato dal periodo di lock down e dalla progressiva digitalizzazione dell'offerta formativa avvenuta nel corso dell'esercizio 2020.

Di seguito la suddivisione dei ricavi per natura, si segnala che le prime 5 linee di ricavo riguardano prevalentemente la sola Capogruppo:

Suddivisione Ricavi per tipologia	1° Sem. 2021		1° Sem. 2020		Var.Vs 2020
Wup	907.730	13%	-	0%	n/a
Corsi	0	0%	1.328.975	26%	-100%
Coaching	1.183.898	16%	1.263.057	25%	-6%
Vendita corsi e prodotti online	3.966.100	55%	1.841.187	37%	115%
Vendita prodotti e libri	18.602	0%	6.815	0%	173%
Contratto Partner	460.123	6%	345.000	7%	33%
Fee Mensile Partner	557.404	8%	109.020	2%	411%
Ricavi Business Master	22.739	0%	-	0%	n/a
Contratto Consulenza Immobiliare	29.449	0%	35.763	1%	-18%
Assistenza Aggiudicazione Aste	62.055	1%	102.638	2%	-40%
Totale	7.208.101	100%	5.032.455	100%	43%

La vendita dei prodotti online della Capogruppo infatti registra una crescita rispetto allo stesso semestre del 2020 del 115%. Si segnala inoltre che la Capogruppo ha registrato un aumento dei ricavi pari al 36% mentre la sola AGL ha registrato un incremento pari all'87%, nonostante la chiusura delle aste giudiziarie fino ad ottobre 2021 dovuta all'emergenza sanitaria. La società sta ancora compensando la riduzione del business delle transazioni dovuta alla chiusura delle aste (-40% rispetto al primo semestre 2020) con un maggiore volume di affari legato all'area delle affiliazioni (+411% per i canoni mensili e +33% per le fee di affiliazione), rispetto al 31 dicembre 2020 gli affiliati infatti sono passati da 96 a 120. L'apporto di ricavi al Gruppo da parte di AGL è pari al 15%.

Con specifico riferimento alla società controllata spagnola si sottolinea che nel primo semestre 2021 il fatturato è stato pari a 127 migliaia di euro, registrando un incremento del 69% rispetto al semestre precedente, e che per la prima volta ha raggiunto un EBITDA positivo pari a 3 migliaia di euro. Nonostante quanto sopra la società spagnola risulta in perdita al 30 giugno 2021, dato che il management sta ancora adeguando il proprio modello a quello della Capogruppo e prevede di concludere questa attività nel corso del primo semestre 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi divisi per tipologia:

Suddivisione costi per tipologia	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Var. Ver 2020
Costi per materi prime	14.951	30.416	-51%
Costi per servizi	3.967.207	2.935.719	35%
Costi per god. Beni di terzi	334.611	271.945	23%
Costi per il personale	594.970	607.482	-2%
Oneri diversi di gestione	130.903	47.498	64%
Totale	5.042.642	3.893.060	30%

I Costi per servizi del Gruppo che ammontano a 3.967 migliaia di euro nel primo semestre 2021, in aumento del 35% rispetto al semestre 2020. L'aumento è dovuto principalmente ai costi provvigionali e dei costi legati allo svolgimento dei corsi in modalità *livestream* (come fatto per il la Wake up call) che sono strettamente correlati ai ricavi. In particolare si rileva che la Capogruppo registra in aumento dei costi provvigionale del 58% come meglio descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

I costi per godimenti beni di terzi subiscono anch'essi un aumento rispetto al semestre 2020 pari al 23% principalmente per il significativo incremento dei costi legati ai canoni server ed alle licenze d'uso del software annuale legati all'aumento generalizzato dei prezzi dei servizi on line e per il potenziamento della struttura di server e delle nuove licenze legate al cambio di ERP e dei nuovi processi di marketing on line.

I costi per il personale restano sostanzialmente invariati rispetto al primo semestre 2020 nonostante nel corso del primo semestre siano stati utilizzati gli ammortizzatori sociali. Il Gruppo, con particolare riferimento alla Capogruppo, ha infatti razionalizzato il proprio organico grazie al vivacizzarsi del mercato del lavoro a seguito della progressiva riduzione dell'emergenza sanitaria e ha sfruttato il cambio di business automatizzando alcuni dei processi che negli esercizi precedenti erano manuali.

Andamento patrimoniale

Si presenta di seguito l'andamento dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2021 confrontato con i dati consolidati al 31 dicembre 2020.

Valori in euro	30-giu-21		31-dic-20	
Immobilizzazioni immateriali	5.339.830	71%	3.971.188	58%
Immobilizzazioni materiali	2.087.149	28%	2.740.424	40%
Immobilizzazioni finanziarie	131.488	2%	116.401	2%
(A) Capitale immobilizzato netto	7.558.467	164%	6.828.014	152%
(B) Capitale circolante gestionale	(2.486.110)	-54%	(2.044.696)	-45%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(471.736)	-10%	(289.115)	-6%
(D) = (A) + (B) + (C)	4.600.622	100%	4.494.202	100%
Disponibilità Liquide	2.434.045	251%	1.111.934	247%
Passività finanziarie	(1.463.297)	-151%	(661.430)	-147%
(E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	970.748	-21%	450.504	-10%
Patrimonio netto di gruppo	5.362.752	96%	4.676.130	84%
Patrimonio di terzi	208.619	4%	268.576	5%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	5.571.371	121%	4.944.706	110%
FONTI (G) = (F) - (E)	4.600.623	100%	4.494.202	100%

Il capitale immobilizzato netto al 30 giugno 2021 presenta un saldo in incremento di 730 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Le principali variazioni di periodo sono relative alle capitalizzazioni per 1.369 migliaia di euro, ai relativi ammortamenti di periodo per 899 migliaia di euro ed alle dismissioni/vendite di periodo per 688 migliaia di euro. Per una più approfondita analisi delle poste di cui sopra si rinvia alla nota integrativa.

Con riferimento ai terreni e fabbricati inclusi nelle immobilizzazioni materiali di seguito si dettano la divisione degli immobili per tipologia (strumentale e non strumentale)

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA	Non strumentali	Strumentali	Totale
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	86.325	-	86.325
Immobili siti in Viale Col di Lana 6/A - Milano	567.373	370.858	938.231
Immobili siti fuori comune	1.076.537	-	1.076.537
Totale Costo	1.730.235	370.858	2.101.093
F.do Amm.to	0	(73.687)	(73.687)
F.do Svalutazione Fabbricati	(140.413)	(46.337)	(186.750)
Valore Netto al 30-06-2021	1.589.822	250.834	1.840.657

Il valore degli immobili non strumentali viene confermato periodicamente attraverso l'ottenimento di perizie esterne redatte da primari valutatori. Il Gruppo vaglia le opportunità presenti sul mercato con riferimento al patrimonio non strumentale e ritiene di poter accelerare la dismissione qualora si dovessero creare tensioni finanziarie. Per una più approfondita analisi delle poste di cui sopra si rinvia alla nota integrativa.

Il capitale circolante gestionale varia rispetto al 31 dicembre 2020 di 441 migliaia di euro. Le principali differenze sono da ascrivere i) all'aumento alla voce Rimanenze e attività destinate alla vendita che si è incrementata per via della riclassifica sulla voce di parte del patrimonio immobilizzato non strumentale relativo a due immobili di via Rutilia a Milano per i quali sono previste delle vendite che si perfezioneranno nel corso del terzo e quarto trimestre 2021, e ii) all'aumento della voce Altre passività

legata principalmente alla parte residua del debito relativo all'earn out previsto per l'acquisizione del 51% delle quote di AGL Srl pari a 579 migliaia di euro, al debito relativo al Earn Out SBL pari a 874 migliaia di euro ed all'aumento della voce Crediti commerciali ascrivibili principalmente ai crediti della neo acquisita SBL.

Indicatori patrimoniali ed economici

Di seguito si espone un'analisi dei principali indici economici

Indici di Reddittività	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione
R.O.E (return on equity)	14%	5%	9%
R.O.I (return on investment)	10%	5%	5%
R.O.S (return on sales)	18%	10%	8%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto al primo semestre 2020

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto al primo semestre 2020.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Anche questo indice è in miglioramento rispetto al 2020.

Andamento finanziario

Di seguito si riporta il dettaglio della PFN consolidata:

Posizione Finanziaria Netta	30-giu-2021	31-dic-2020	Variazione
Depositi bancari	2.423	1.097	1.326
Denaro e altri valori in cassa	11	15	(4)
Disponibilità liquide	2.434	1.112	1.322
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(245)	(109)	(136)
Debiti finanziari a breve termine	(245)	(109)	(136)
Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine	2.189	1.002	1.186
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(1.218)	(552)	(666)
Posizione Finanziaria Netta a medio e lungo termine	(1.218)	(552)	(666)
Posizione Finanziaria Netta	971	451	520

La posizione finanziaria netta è positiva e registra un miglioramento di 520 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

La liquidità si compone dalle disponibilità liquide pari a 2.434 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario corrente pari a 245 migliaia di euro comprende la parte di finanziamenti bancari della Capogruppo scadenti entro l'esercizio successivo.

Il debito finanziario non corrente riguarda principalmente l'indebitamento della Capogruppo verso gli istituti di credito e varia di 666 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020 per l'accensione di un finanziamento con la Banca Popolare di Sondrio da parte della Capogruppo e per l'accensione di un finanziamento di 30 migliaia di euro da parte della controllata SBL.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICI	30-giu-2021	31-dic-2020
Liquidità primaria	0,99	0,85
Liquidità secondaria	0,99	0,85
Indice indebitamento	1,46	1,13
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,70	0,68

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite) / passività a breve, pari a 0,99, esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine. Tale indice resta invariato rispetto al 31 dicembre 2019. L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,99 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita.

L'indice di indebitamento, pari a 1,46, calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, peggiora di 0,33 bps rispetto al 31 dicembre 2019 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi.

L'indice di copertura degli immobilizzi, calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Immobilizzato, passa da 0,68 a 0,70.

Per completezza di informativa di seguito si espone la dichiarazione di indebitamento come previsto da comunicazione CONSOB del 5 maggio 2021 (la "PFN da comunicazione Consob")

Dichiarazione sull'indebitamento	30-giu-2021	31-dic-2020	Variazione
A - Disponibilità liquide	2.434	1.112	1.322
D - Liquidità (A+B+C)	2.434	1.112	1.322
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	245	109	136
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	245	109	136
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(2.189)	(1.002)	(1.186)
I - Debito Finanziario non Corrente	2.092	552	1.540
J - Strumenti di debito	193	5	188
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.285	557	1.728
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	97	(445)	542

La PFN da comunicazione Consob è positiva per 97 migliaia di euro e presenta un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020 di 542 migliaia di euro.

Rispetto la posizione finanziaria netta gestionale precedentemente esposta, la PFN da comunicazione Consob include il debito relativo all'Earn Out SBL.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi connessi al Covid-19

Nonostante la progressiva riduzione dell'emergenza pandemica ancora in corso, il primo semestre 2021 è ancora soggetto a restrizioni relativamente alla pandemia COVID-19, che ha determinato in buona parte del mondo uno stato di emergenza sanitaria che ad oggi risulta non ancora conclusa. Il virus sta avendo ancora un impatto sull'economia mondiale, rendendo ancora difficoltosa l'uscita dalla

profonda crisi economica causata nel 2020. Nel primo semestre 2021 il quadro sanitario ed economico appare piuttosto differenziato tra Asia, Europa, Stati Uniti ed America Latina. Da un lato Cina, e Giappone hanno visto una riduzione drastica dei contagi e una piena ripresa dell'attività economica. Al contrario, in America Latina negli Stati Uniti ed Europa hanno dovuto affrontare una recrudescenza del virus e un nuovo rallentamento del PIL.

Il Gruppo, anche in considerazione di quanto sopra, prosegue nella conversione della propria offerta formativa da "fisica" ad "OnLine", concentrandosi anche sulla tenuta degli asset con particolare riferimento al Data Base "Lead e Clienti", pur verificando che una parte dei clienti e dei lead non hanno risposto positivamente alla conversione online del business. Per la sola controllata AGL si specifica che un eventuale prolungamento della sospensione delle aste immobiliari potrebbe continuare ad incidere sulla rispettiva voce di ricavi.

Inoltre, dal punto di vista finanziario, si continua ad usufruire delle moratorie sui finanziamenti bancari.

Rischi relativi alla situazione economico generale

La situazione economica patrimoniale finanziaria del Gruppo è tendenzialmente esposta a rischi di natura macroeconomica coerentemente con l'andamento del mercato immobiliare e finanziario. In particolare, il Gruppo potrebbe risentire di un eventuale raffreddamento delle operazioni e dell'interesse verso gli investimenti nel mercato immobiliare o negli altri settori di interesse (trading, cryptovalute). Per questa motivazione il Gruppo, ed in particolare la Capogruppo, ha puntato alla diversificazione del proprio portafoglio di formazione, attraverso l'ampliamento dell'offerta ed al cambio di strategia legato alla vendita del prodotto, che fino al 2019 era orientata alla presenza in aula.

Rischi di competitività del mercato

Si ritiene il mercato della formazione non formale ancora fortemente frammentato tale da non costituire nel breve una concreta minaccia per la crescita italiana. Eventuali player internazionali potrebbero invece valutare di penetrare anche il mercato nazionale.

Cyber Risk

Nella gestione dell'operatività, il Gruppo utilizza i dati dei propri clienti che potrebbero essere esposti a rischi di attacchi Cyber. Al fine di ridurre il rischio di essere vittima di tali attacchi, il Gruppo aggiorna costantemente le proprie infrastrutture aziendali. Inoltre, l'attuale progetto di riconversione del gestionale prevede il passaggio ad un'infrastruttura *cloud* che riduca tali rischi.

Rischio Finanziario e Cambio

Il Gruppo opera solo in euro pertanto non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e

conseguenti perdite di valore. I tassi di interesse con riferimento alla struttura debitoria del Gruppo i tassi sono tutti variabili per sfruttare le opportunità di mercato. Analisi di *sensitivity* svolte ipotizzando un'oscillazione del tasso di interesse di un paio di punti percentuali non evidenziano impatti significativi sull'oscillazione di rischio del debito.

Rischi di liquidità

Il business del Gruppo segue una stagionalità sostanzialmente riconducibile ai due eventi principali chiamati Wake up call. Ne deriva che a ridosso degli stessi si possano verificare delle situazioni di momentaneo stress finanziario, fino ad oggi coperto con linee di credito a breve termine e a medio e lungo termine che vengono costantemente rivalutate in funzione dei cash flow previsionali.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento Wake up call che è l'*entry point* per la generazione dei ricavi. La figura del fondatore Alfio Bardolla, è fondamentale per l'affermazione del brand nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla, pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della *brand awareness* che esuli dalla figura di Alfio Bardolla.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi generati dal Wake UP Call

L'attività caratteristica prevalente della Capogruppo e della controllata spagnola vede una rilevante concentrazione dei ricavi nei mesi immediatamente successivi ai due Wake UP Call che si tengono in primavera ed autunno. I ricavi generati a valle dei Wake UP Call e nel mese successivo pesano oltre il 47% sul totale ricavi. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio, sviluppando delle offerte commerciali, indipendenti dal *Wake Up*. Tale rischio risulta ulteriormente acuito dai provvedimenti presi dai principali governi mondiali e, in particolare, dal governo italiano finalizzati al contenimento dei contagi per Covid 19, che hanno richiesto l'erogazione dei *wake up call* in modalità virtuale.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti con altre società correlate, si ricorda che il 8 giugno è

stata acquisita la quota del 100% della SBL (precedentemente sotto il controllo della controllante della Capogruppo, ovvero di King Holding). Con riferimento a tale transazione, si ricorda che è iscritto un debito relativo all'Earn Out SBL pari a 874 migliaia di euro. Si ricorda che tutte le operazioni sono a condizioni di mercato e di seguito si allega tabella con i dettagli:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	23.424	11.283	87.039	47.001
Altri compensi agli Amm.ri	0	1.878	0	0
King Holding srl	0	873.700	31.463	98.561
ABTG Espana	381.888	0	461.888	0
Totale	405.312	886.861	580.390	145.562

Azioni proprie

La ABTG non ha acquistato o ceduto, né detiene, nemmeno per interposta persona, azioni proprie.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;

La gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale.

Con riguardo all'organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni ed identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Si segnala che la Capogruppo ha in essere un progetto di aggiornamento e consolidamento del sistema aziendale relativo a tutte le società del Gruppo per la gestione degli adempimenti in tema di normativa Privacy (D. Lgs. 196/03) e per l'adeguamento alla nuova normativa cosiddetta G.D.P.R.

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali è improntato a liceità, trasparenza e riservatezza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Si informa che nei giorni 17-19 settembre 2021 si è tenuto il secondo Wake up Call “globale” in formato live stream interessando clienti provenienti da 22 nazioni diverse. I primi risultati post evento analizzati dalla Capogruppo vedono la conferma del trend di crescita dell’Upsell rispetto ai precedenti eventi fisici. Si conferma così il positivo cambiamento di business da fisico a online.

Si segnala che nel corso del secondo trimestre 2021, la Capogruppo dovrà pagare il debito relativo all’earn out del 51% delle quote di AGL, per complessivi 579 migliaia di euro.

Inoltre la Capogruppo prevede, nel corso del secondo semestre 2021, di commercializzare il primo prodotto “edutainment” che unisce l’educazione finanziaria personale e di intrattenimento.

Nel mese di luglio in seno alla Capogruppo è stato costituito un team per iniziare la commercializzazione dei prodotti di ABTG nel mercato russo. L’obiettivo del management è creare *brand awareness* attraverso la strategia di comunicazione digitale sviluppata da partner russi al fine di avviare la commercializzazione dei propri prodotti on line tra il primo ed il secondo semestre del 2022.

Si evidenzia che alla data di pubblicazione della presente relazione la riduzione del capitale sociale è divenuta efficace e pertanto il capitale sociale ammonta a tale data a Euro 2.500.000.

Attività di ricerca e sviluppo

Il gruppo, è costantemente impegnato nello sviluppo e nell’aggiornamento dei nuovi mercati. Nel corso del semestre il Gruppo non ha sostenuto investimenti significativi in ricerca e sviluppo.

B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI Capitale sociale Euro 4.569.387,95 int. vers. Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960 P.I.08009280960 * * * * * BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021 * * * * * STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) CREDITI V.SO SOCI PER		
VERSAM. ANCORA DOVUTI		
- già richiamati	0	0
- da richiamare	7.500	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	12.386	488
2) Costi di sviluppo	209.445	256.185
5) Avviamento	1.767.468	919.464
6) Imm. In corso e acconti	275.356	246.187
7) Altre	3.075.175	2.548.864
<i>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</i>	<i>5.339.830</i>	<i>3.971.188</i>
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.840.657	2.489.300
4) Altri beni	246.492	251.124
<i>Totale immobilizzazioni materiali (II)</i>	<i>2.087.149</i>	<i>2.740.424</i>
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti		
d-bis) verso altri	116.401	116.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.087	0
Totale crediti	131.488	116.401
<i>Totale imm.ni finanziarie (III)</i>	<i>131.488</i>	<i>116.401</i>
Totale immobilizzazioni (B)	7.558.467	6.828.013
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci	110.496	99.445
<i>Totale rimanenze (I)</i>	<i>110.496</i>	<i>99.445</i>
II- CREDITI		
1) Verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	828.234	571.730
Totale crediti verso clienti	828.234	571.730
4) Verso controllanti		
- esigibili entro es. successivo	135.265	117.794
Totale crediti v.so controllanti	135.265	117.794
5bis) Crediti Tributarî		
- esigibili entro es. successivo	32.945	32.526
Totale crediti tributari	32.945	32.526
5 ter) Imposte anticipate	461.912	516.305
5 quater) Verso altri		
- esigibili entro esercizio	485.652	141.306
Totale crediti verso altri	485.652	141.306
<i>Totale crediti (II)</i>	<i>1.944.009</i>	<i>1.379.661</i>
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	2.422.776	1.096.864
3) Danaro e valori in cassa	11.269	15.070
<i>Totale disponibilità liquide (IV)</i>	<i>2.434.045</i>	<i>1.111.934</i>
V- ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA		
1) Immobili in vendita	499.668	0
<i>Totale attività disponibili per la vendita (V)</i>	<i>499.668</i>	<i>0</i>
Totale attivo circolante (C)	4.988.218	2.591.040
D) RATEI E RISCONTI		
- altri ratei e risconti	396.177	399.817
Totale ratei e risconti (D)	396.177	399.817
TOTALE ATTIVO	12.950.362	9.818.870

PASSIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	4.569.388	5.094.361
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	2.350.071
IV- RISERVA LEGALE	2.154	30.348
VII- ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria	5.592	11.340
- Versamenti a copertura perdite	0	338
- Riserva avanzo di fusione	0	(40.000)
- Varie altre riserve	293.581	148.996
- Riserva non distribuibile	0	1.079
Totale altre riserve	299.172	121.752
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(132.164)	(3.404.148)
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	624.201	483.747
Patrimonio netto di Gruppo	5.362.752	4.676.131
Patrimonio di terzi	208.619	268.576
Totale (A)	5.571.371	4.944.707
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	305.128	146.532
Totale (B)	305.128	146.532
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	166.607	142.583
Totale (C)	166.607	142.583
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro es. successivo	239	239
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	245.269	0
- esigibili oltre es. successivo	1.218.028	661.430
Totale debiti verso banche	1.463.297	661.430
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	1.150.783	1.100.486
Totale debiti verso fornitori	1.150.783	1.100.486
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	21.957	21.957
Totale debiti v.so imprese controllanti	21.957	21.957
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	874.859	346.399
- esigibili oltre es. successivo	193.272	5.049
Totale debiti tributari	1.068.131	351.448
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	79.811	96.236
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	79.811	96.236
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	1.104.861	1.196.317
- esigibili oltre es. successivo	873.700	0
Totale altri debiti	1.978.561	1.196.317
Totale (D)	5.762.779	3.428.113
E) RATEI E RISCOINTI	1.144.478	1.156.935
- aggio di emissione su prestiti		
- altri ratei e risconti		
Totale (E)	1.144.478	1.156.935
TOTALE PASSIVO	12.950.363	9.818.870

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP Spa

Sede legale in Milano, Via G. Ripamonti 89 - 20141 - MI

Capitale sociale Euro 4.569.387,95 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960

P.I.08009280960

* * * * *

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021

* * * * *

CONTO ECONOMICO

	30/06/2021	30/06/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	7.208.101	5.032.456
2) Variazioni delle rimanenze	11.051	0
5) Altri ricavi e proventi	44.798	39.709
Totale altri ricavi e proventi	44.798	39.709
Totale valore della produzione (A)	7.263.949	5.072.165
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.002	30.416
7) Per servizi	3.967.207	2.935.719
8) Per godimento di beni di terzi	334.611	271.945
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	481.846	478.638
b) Oneri sociali	86.129	99.058
c) Trattamento di fine rapporto	26.994	29.786
Totale costi per il personale	594.970	607.482
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammort.to immob. Immateriali	897.623	642.447
b) Ammortamento immob. Materiali	37.054	36.132
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	5.200
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.333	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	943.010	693.779
14) Oneri diversi di gestione	130.903	47.498
Totale costi della produzione (B)	5.996.703	4.586.839
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.267.247	485.326
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	23.410	3.174
Totale		
Totale altri proventi finanziari	23.410	3.174
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	(31.628)	(10.791)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(31.628)	(10.791)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	23.345	254
- perdite su cambi	(651)	(56)
Totale utili e perdite su cambi	22.693	198
Totale proventi e oneri finanziari (C)	14.476	(7.419)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi i cui ricavi non sono iscrिवibili al numero 5)	65.380	0
Totale proventi e oneri straordinari (E)	65.380	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+-C+-D+-E)	1.347.102	477.907
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	(501.902)	(145.315)
- imposte anticipate	(54.392)	(96.809)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(556.294)	(242.124)
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	790.808	235.783
di cui		
Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo	624.200	137.570
Utile/(Perdita) di terzi	166.607	98.214

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021		
<u>RENDICONTO FINANZIARIO</u>		
	30/06/2021	30/06/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	790.808	235.783
Imposte sul reddito	556.294	242.124
Interessi passivi (interessi attivi)	-14.476	10.791
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-65.380	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.267.247	488.698
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto </i>		
Accantonamenti ai fondi	57.377	44.786
Ammortamenti delle immobilizzazioni	934.677	678.579
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.333	5.200
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.267.634	1.217.263
<i> Variazioni del capitale circolante netto </i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	-11.051	339
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	-74.113	-97.514
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	-149.147	-248.263
Decremento (incremento) dei altri crediti	-239.548	39.928
Incremento (decremento) degli altri debiti	709.824	-75.189
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	30.130	238.595
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	-90.823	-739.791
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	475.436
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.442.907	810.804
<i> Altre rettifiche </i>		
Interessi incassati (pagati)	499.668	0
(Imposte sul reddito pagate)	14.476	-10.791
(Utilizzo fondi)	-84.279	-289.654
	-7.130	-30.300
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.865.642	769.713
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
<i> (Investimenti) </i>		
	-22.191	-118.921
<i> Disinvestimenti </i>		
	91.183	0
Immobilizzazioni immateriali		
<i> (Investimenti) </i>		
	-2.022.116	-635.987
Immobilizzazioni finanziarie		
<i> (Investimenti) </i>		
	4.411	-8.000
<i> (Acquisizioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) </i>		
	-171.172	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.119.885	-762.908
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i> Mezzi di terzi </i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	-219
<i> Accensione di finanziamenti </i>		
	830.000	175.000
<i> (Rimborso di finanziamenti) </i>		
	-28.133	-14.484
<i> Mezzi propri </i>		
<i> (Dividendi pagati) </i>		
	-225.513	-224.012
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	576.354	160.297
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.322.111	167.101
<i> Effetto cambi sulle disponibilità liquide </i>		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.111.934	1.083.817
di cui:		
depositi bancari e postali	1.096.864	1.075.101
denaro e valori in cassa	15.070	8.716
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	2.434.045	1.250.918
di cui:		
depositi bancari e postali	2.422.776	1.239.908
denaro e valori in cassa	11.269	11.010
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.322.111	167.101

C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO ALFIO BARDOLLA**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ai prospetti contabili al 30 giugno 2021**

La presente nota integrativa ai prospetti contabili consolidati (di seguito il “Bilancio Consolidato Semestrale”) al 30 giugno 2021 è stata redatta in forma ordinaria ai sensi dell’articolo 2423 del Codice Civile e allo stesso viene allegata la Relazione intermedia sulla gestione.

Il Bilancio Consolidato Semestrale è costituito, oltre che dalla presente Nota integrativa, dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato e dal Rendiconto Finanziario determinato con il metodo indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

La presente Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2021, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, incluse le integrazioni previste dall’articolo 32 del D. Lgs. 127/1991 (adeguati in seguito al recepimento della Direttiva 34/2013/UE) necessarie per adeguare gli schemi di Bilancio ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale , mentre la Nota integrativa consolidata, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell’articolo 2423 bis del codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale in un contesto di continuità aziendale del Gruppo, come meglio indicato in nota nella apposita sezione “Valutazione della continuità aziendale del Gruppo”.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La nota integrativa ai prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2021 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 giugno 2019, che le ha attribuito l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2019 - 2027.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza del semestre, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Gruppo deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del Gruppo (c.d. principio della materialità).

La società controllante è quotata all'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, tenuto da Borsa Italiana S.p.A. dal 28 luglio 2017.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO

Valutazioni legate al rischio Covid-19

Sebbene il Gruppo abbia prontamente risposto alla minaccia creata dal Covid-19 e l'emergenza pandemica negli ultimi mesi sembra essere in via di risoluzione, gli Amministratori evidenziano che permane un'incertezza legata all'evoluzione di tale pandemia e ai possibili effetti di tale evoluzione sull'economia reale. un sensibile peggioramento della stessa potrebbe incidere anche notevolmente sull'andamento del Gruppo, Per tale ragione gli Amministratori monitorano costantemente l'evolversi della situazione e non possono escludere che il secondo semestre dell'esercizio possa evidenziare un andamento peggiore rispetto a quanto mostrato nel primo.

Valutazioni legate all'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo nel primo semestre 2021

Il Gruppo Alfio Bardolla è formato, come detto, dalla Capogruppo e dalle sue due controllate. La Capogruppo opera sul mercato italiano del business più tradizionale e costituisce la parte preponderante del Gruppo, gestendo il 83% dei ricavi aggregati e presentando un attivo patrimoniale pari al 83% dell'attivo patrimoniale aggregato. Inoltre, la Capogruppo garantisce, tramite il supporto operativo e finanziario, la continuità delle controllate. Per tali ragioni, l'analisi della continuità del Gruppo è fortemente influenzata dall'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario consuntivato e prospettico della Capogruppo.

I risultati del semestre del Gruppo evidenziano un aumento del fatturato del 43% (7.208 migliaia di euro) rispetto al primo semestre 2020. Tale incremento è attribuibile alla conversione del business effettuata per fronteggiare l'emergenza sanitaria. In particolare, si evidenzia che il miglioramento dell'EBITDA di periodo risulta in linea con quanto previsto a budget.

La posizione finanziaria netta di periodo evidenzia incremento di 520 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Da un punto di vista patrimoniale, come evidenziato nell'analisi presentata nella relazione sulla gestione, il Gruppo presenta a fine periodo un patrimonio netto pari a 5.571 migliaia di euro, che si ritiene congruo per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Gli Amministratori della Capogruppo, in considerazione:

1. dell'andamento economico positivo del primo semestre 2021;
 2. della capacità mostrata nel primo semestre 2021 dalla gestione reddituale di creare flussi di cassa sufficienti a finanziare gli investimenti necessari alla crescita;
- hanno ritenuto congruo applicare il presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente relazione semestrale.

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Il Bilancio Consolidato Semestrale trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo (Alfio Bardolla Training Group S.p.A.) e delle Società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Controllante, le società sotto elencate (di seguito anche "le società consolidate" o "consolidate"), sottoposte al controllo della consolidante ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 (primo e secondo comma) del codice civile:

- Alfio Bardolla Training Group Espana S.l. (ABTG Spagna)
- AGL Aste Immobiliari S.r.L.
- Smart Business Lab S.r.L.
- ABTG Leagal Consulting S.r.L.
- 115 NPL Servicing S.p.A.

A integrazione di quanto sopra si riportano nel prospetto che segue le ulteriori informazioni richieste dall'OIC, paragrafi 132 e seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO
al 30-06-2021				
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l.	Madrid	20.000	-115.003	-898.391
AGL Aste Immobiliari S.r.l.	Brescia	10.000	342.550	458.124
Smart Business Lab S.r.l. (*)	Milano	10.000	-11.245	202.150
ABTG Legal Consulting S.r.l.	Milano	10.000	3.083	13.083
115 NPL Servicing Group S.p.A	Milano	200.000	-6.212	193.788

(*) La perdita di 11 migliaia di euro corrisponde ad 1/6 della perdita del I semestre 2021.

Tutte le società controllate sono state incluse nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

Criteri di consolidamento

In ottemperanza al disposto del D. Lgs. 127/1991, il consolidamento delle entità controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma del codice civile è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale" che ha comportato:

- a) l'imputazione di rettifiche per uniformarsi ai principi contabili del Gruppo, nonché di ulteriori rettifiche rese necessarie ai fini del consolidamento;
- b) l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- c) l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- d) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel Bilancio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del Gruppo;
- e) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";

- f) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;

Pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato Semestrale, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

Gli utili/perdite derivanti dai movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

La determinazione delle differenze da annullamento è stata effettuata assumendo quale riferimento i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto come determinati alla data di consolidamento, ai sensi dell'OIC 17 par. 50 e seguenti.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 33 D. lgs 127/1991, e delle indicazioni recate dall'OIC 17 par. 54-56, la differenza positiva determinata in sede di primo consolidamento, quando non imputabile ad elementi dell'attivo e del passivo separatamente identificabili, è rilevata alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. L'imputazione alla voce "Avviamento" è stata effettuata previa verifica dei requisiti per l'iscrizione della posta previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento è ammortizzato in dieci anni, applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci Terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di Terzi.

Comparabilità dei dati

Si evidenzia che lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati al 30 giugno 2021 accolgono gli effetti derivanti dal differente perimetro di consolidamento del Gruppo, che rispetto al periodo precedente evidenzia il consolidamento delle società neocostituite ABTG Legal Consulting S.r.l. e 115 NPL Servicing S.p.A. (a partire rispettivamente da marzo e da aprile) e della società neo acquisita SBL S.r.l. (a partire dal 1 giugno).

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art.2423 ter del codice civile, si precisa che al fine di rendere comparabili le voci del bilancio con quelle dell'esercizio precedente si è resa necessaria la riclassificazione di alcune voci dello stato patrimoniale al 31.12.2020. In particolare è stata fatta una riclassifica dei crediti tributari e dei debiti

tributari. Al 31.12.2020 la voce crediti tributari includeva gli acconti IRAP ed IRES per 145 migliaia di euro, tale importo è stato riclassificato nella voce debiti tributari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti successivamente pubblicati.

I principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Non si riscontrano immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali, pertanto, da richiedere l'appostazione di conseguenti svalutazioni.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

Tutti i cespiti strumentali, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, salvo quanto indicato nel paragrafo Sospensione degli Ammortamenti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione, del loro costante rinnovamento e della loro scarsa importanza in rapporto all'attivo di Bilancio.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali il cui valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare e tali pertanto da comportare una specifica svalutazione.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si evidenzia che, con riferimento alla Capogruppo, gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà inclusa del D.L. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, prevedendo la parziale sospensione degli ammortamenti di alcune categorie di immobilizzazioni materiali, come indicato nella nota "Sospensione degli Ammortamenti".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Attività disponibili per la vendita

La Attività disponibili per la vendita includono le attività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo, esse sono iscritte nell'attivo circolante, valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore equo al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. La presenza di un contesto instabile e difficilmente prevedibile, dovuto al proseguire dell'emergenza sanitaria, rende il processo di stima ulteriormente complesso e soggetto al rischio di errore.

Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: Fondo Svalutazione crediti, Fondo Rischi e oneri, competenza temporale dei Ricavi per corsi e coaching, Immobilizzazioni Immateriali, Imposte anticipate e differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

Con riferimento ai Ricavi per coaching, gli Amministratori si riconoscono il valore delle coaching che sono storicamente non usufruite dai clienti, pari al 34%, al momento della rilevazione del ricavo (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio), in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce del previsto nell'apprendere le nozioni oggetto del servizio. Tale percentuale è rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili basate sulla storia del Gruppo. I ricavi relativi a coaching da erogare nell'esercizio successivo sono rinviati all'esercizio successivo registrando la rispettiva quota nella voce Risconti passivi. I ricavi per corsi on line sono invece immediatamente riconosciuti alla messa a disposizione degli accessi necessari, indipendentemente dalla loro fruizione.

Con riferimento ai Ricavi da Lifetime, i ricavi da Pacchetti Millionaire ed i ricavi da corsi singoli in modalità livestream, si è ritenuto di attribuire il 90% del valore del contratto stipulato al momento della vendita del prodotto e quindi dell'accesso al database dei corsi nonché al materiale didattico, iscrivendo pertanto il relativo ricavo, nonostante gli stessi siano fruibili anche in periodi successivi. Tale database include, inter alia, le slide dei corsi e il materiale necessario per poter avviare le proprie attività immobiliari, di trading e altro. Solo per i ricavi da Lifetime il restante 10% è stato rinviato agli anni successivi sulla base delle tempistiche medie di utilizzo riscontrate negli ultimi 4 anni (incluso l'anno di vendita del corso). Il 10% dei ricavi relativi ai pacchetti Millionaire e i ricavi da corsi singoli venduti in modalità livestream sono rinviati nei 12 mesi successivi, <

I relativi ricavi sono quindi stati rinviati agli esercizi successivi alla voce Risconti passivi.

Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

In riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui *budget* redatti dagli Amministratori.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, si compongono come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31/12/2020	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 30/06/2021	F. Amm.to 31/12/2020	Ammortamenti 2021	F. Amm.to 30/06/2021	Valore netto al 30/06/2021
Spese costituzione società	3.206		12.019		15.225	2.718	121	2.839	12.386
Spese di sviluppo estero	549.790		5.020		554.810	293.604	51.761	345.365	209.445
Spese database	3.217.499		603.924		3.821.422	2.315.048	358.505	2.624.123	1.197.299
Sito Internet	130.216		73.360		203.576	60.224	15.934	97.315	106.261
Marchi e brevetti	46.850		-		46.850	18.181	4.551	22.732	24.118
Software in licenza d'uso	523.142		157.508		680.650	277.417	66.930	365.911	314.739
Software di proprietà	-		70.000		70.000		2.917	26.250	43.750
Altri costi pluriennali	2.227.458		141.891		2.369.348	1.545.083	221.219	1.773.194	596.155
Imm. in corso e acconti	246.187		29.169		275.356	-			275.356
Avviamento	1.104.006		910.543		2.014.549	184.542	62.798	247.081	1.767.468
Migliorie beni di terzi	752.169		91.230		843.399	132.519	112.886	255.288	588.111
Criptovalute	-		204.742		204.742	-	-	-	204.742
TOTALI	8.800.524		2.299.405		11.099.929	4.829.336	897.623	5.760.099	5.339.830

Tutti i costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Con riferimento ai si evidenzia che:

- le Spese di sviluppo estero riguardano gli investimenti che la controllante ABTG ha sostenuto per la penetrazione nei mercati esteri individuati come futuri target. Al 30 giugno 2021, il valore netto è pari a 209 migliaia di euro ed include l'investimento nel mercato spagnolo, pari a 127

migliaia di euro, e verso altri mercati che si prevede saranno raggiunti nei prossimi anni, per 82 migliaia di euro. Nel corso del 2021 la società non ha sostenuto ulteriori investimenti significativi;

- le spese per il *database* presentano un costo storico al 30 giugno 2021 pari a 3.821 migliaia di euro. L'ammontare netto al 30 giugno 2021, pari a Euro 1.197 migliaia di euro, è iscritto a fronte dei lead e dei clienti presenti nei CRM dalle società del Gruppo;
- le attività relative al Sito internet, che presentano un costo storico al 30 giugno 2021 pari a 204 migliaia di euro, comprendono l'investimento che ABTG e SBL hanno effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre miglior *customer experience* ai propri clienti al fine di migliorarne alcune funzionalità sia in termini di registrazione che per la vendita di prodotti digitali. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 106 migliaia di euro;
- il Software in licenza d'uso, che presenta un costo storico al 30 giugno 2021 pari a 681 migliaia di euro e un valore netto di 315 migliaia di euro riguarda l'investimento che la controllante ABTG ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali.
- La voce Altri costi pluriennali comprende principalmente l'investimento che la Capogruppo ha sostenuto per il processo di quotazione ed i costi che la società sta sostenendo per l'implementazione dei nuovi video e corsi on line e presenta un costo storico di 2.369 migliaia di euro. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 596 migliaia di euro. L'incremento di esercizio è pari a 142 migliaia di euro.
- la voce Immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a 275 migliaia di euro ed è composta principalmente da spese di sviluppo relative al tutorial online gaming, il cui lancio è previsto per novembre 2021.
- l'Avviamento, che presenta un valore netto contabile pari a 2.015 migliaia di euro è composto dalla differenza di consolidamento risultante tra il prezzo (quota fissa ed *earn out*) per l'acquisizione del 51% di AGL S.r.l. e del 100% di SBL e le corrispondenti quote di patrimonio netto acquisite, calcolato alla data dell'acquisizione da parte del Gruppo.
- le Migliorie Beni di Terzi, che presentano un costo storico al 30 giugno 2021 pari a 843 migliaia di euro, riguardano le migliorie apportate dalla ABTG all'immobile nel quale essa esercita la propria attività. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 588 migliaia di euro, aumentano nel periodo di 91 migliaia di euro per effetto alcune migliorie apportate all'immobile necessarie al cambio di modello di business.
- la voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro che la ABTG ha nei propri portafogli (*wallet*) ed alla data del 30 giugno 2021 ha un controvalore di 205 migliaia di euro. Tali attività sono iscritte in capo alla Capogruppo e sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita

dei propri corsi formativi. Alla data della presente relazione finanziaria, il controvalore in euro di tali attività osservato sulle piattaforme transattive risulta non inferiore rispetto al 30 giugno 2021.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottoesposta riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2020	F.do Svalutazione	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Costo storico al 30/06/2021	F. Amm.to 31.12.2020	Amm.ti 2021	F. Amm.to 30/06/2021	Valore netto al 30/06/2021
Terreni	431.255			70.734		360.521	-	-		360.521
Fabbricati	2.171.533			617.646		1.553.887	113.488	11.648	73.751	1.480.136
Mobili e arredo ufficio	239.392		-			239.392	50.323	14.282	64.606	174.786
Macchine d'ufficio elettroniche	76.274		15.520			91.794	56.534	4.713	61.247	30.547
Telefoni Cellulari	48.435		9.337			57.771	19.307	5.172	24.479	33.293
Attrezzatura Varia e Minuta	9.669		645			10.314	1.209	1.239	2.448	7.866
Beni inferiori a 516,46 Euro	31.954					31.954	31.954	-	31.954	-
Totali	2.976.558	-	25.502	688.380	-	2.313.679	240.861	37.054	226.530	2.087.149

Il valore dei fabbricati unito al valore dei terreni, presenta un costo storico al 30 giugno 2021 pari a 1.914 migliaia di euro. Una parte di questi fabbricati, pari a 1.212 migliaia di euro, è relativo ad immobili non strumentali iscritti tra le attività della Capogruppo per i quali il valore di iscrizione è periodicamente confermato da perizie indipendenti. La Capogruppo potrà decidere di cedere tali asset, nel caso in cui potranno verificarsi tensioni finanziarie in seguito al prolungarsi dell'emergenza sanitaria. Si registra un decremento di periodo per riclassifica della voce nel circolante per un importo di 688 migliaia di euro a seguito della vendita di alcuni immobili di via Rutilia a Milano che si perfezionerà nel quarto trimestre 2021. Il valore del decremento delle immobilizzazioni materiali, relativo alle unità immobiliari per le quali non c'è ancora stato l'atto di rogito, al netto del fondo ammortamento è stato iscritto nell'attivo circolante nella voce attività disponibili per la vendita.

La voce mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 175 migliaia di euro.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 31 migliaia di euro.

La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 33 migliaia di euro.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in bilancio per 131 migliaia di euro, sono composte principalmente da titoli in portafoglio per 100 migliaia di euro, come evidenziato dalla seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 30/06/2021
Crediti Verso altri	16.401	-	-	-	16.401
Titoli in portafoglio	100.000	-	-	-	100.000
Crediti verso altri oltre esercizio successivo	-	15.087	-	-	15.087
Totale	116.401	15.087	-	-	131.488

Il valore dei titoli in portafoglio è rappresentativo di numero 20 obbligazioni acquistate nell'esercizio 2019 dalla Capogruppo al prezzo di Euro 5.000 dall'emittente Believe Spa. Il prestito obbligazionario ha una durata quadriennale e paga un tasso d'interesse fisso nominale annuo pari al 6,00%. Il prestito obbligazionario ha scadenza nell'esercizio 2022.

Rimanenze I

Il valore delle rimanenze esposto in bilancio è pari a 110 migliaia di euro e sono composte prevalentemente dai "kit Cliente" acquistati nel corso dell'esercizio 2021 per l'evento "Wake Up Call Livestream" di settembre 2021.

Crediti II

Crediti verso clienti. I Crediti verso clienti si incrementano di 256 migliaia di euro e si compongono come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Clienti Nazionali	699.285	227.778	471.508
Clienti CEE	462.768	461.471	1.296
Clienti ExtraCee	565.675	556.879	8.796
Crediti per fatture da emettere	121.680	37.655	84.025
Fondo svalutazione	(1.021.175)	(712.053)	(309.122)
Totale	828.234	571.730	256.503

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non esistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni e che la voce in oggetto riguarda esclusivamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti nazionali si incrementano di 472 migliaia di euro, principalmente per via dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di SBL che contribuisce per un importo pari a 484 migliaia di euro.

I crediti verso clienti CEE risultano sostanzialmente invariati.

I crediti verso clienti EXTRACEE riguardano una prestazione di servizi svolta nel corso del 2019 ed è coperta da garanzia (diritto di compera con scadenza il 15 giugno 2022 acquisito con atto notarile nel 2020) su un immobile di proprietà della controparte.

I crediti verso fatture da emettere si incrementano di 84 migliaia di euro e sono principalmente relativi alla controllata AGL .

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità. Il fondo svalutazione crediti si incrementa di 309 migliaia di euro per effetto dell'entrata nel perimetro di consolidamento della controllata SBL. Il management ha allo stesso tempo, posto in essere alcune misure necessarie al recupero degli stessi.

Non si evidenziano utilizzi del fondo nel periodo.

Fondo svalutazione crediti	Importi
Valore al 31/12/2020	712.053
Acc.to 2021	309.122
Utilizzo 2021	-
Fondo sv. Crediti al 30-06-2021	1.021.175

Crediti verso controllanti. Sono pari a 135 migliaia di euro e hanno subito la seguente variazione nel corso del semestre:

Crediti vs controllanti	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Crediti vs controllanti	135.265	117.794	17.471
Totale	135.265	117.794	17.471

I crediti verso controllanti sono relativi a crediti vantati dal gruppo verso la società King Holding S.r.l. In particolare la loro composizione è la seguente:

Euro 118 migliaia vantati dalla Capogruppo ABTG S.p.a.

Euro 2 migliaia vantati dalla controllata ABTG ES.

Euro 13 migliaia vantati dalla controllata SBL S.r.l.

Crediti tributari. Sono pari a euro 32 migliaia, in linea con il periodo a confronto:

Crediti tributari	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Crediti tributari	32.945	32.526	419
Totale	32.945	32.526	419

Crediti per imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Crediti per Imposte Anticipate	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Anticipate Irap	8.719	6.206	2.513
Anticipate Ires	453.193	510.099	(56.906)
Totale	461.912	516.305	(54.392)

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate.

Nelle tabelle seguenti viene evidenziata la composizione delle imposte anticipate:

IRES Anticipata	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Perdita fiscale	0	43.350	(43.350)
Svalutazione crediti	159.503	165.214	(5.711)
Variatz. Temporalis per riconoscimento ricavi	214.745	237.531	(22.786)
Altre voci contabili	66.382	64.004	2.378
Svalutazione Database anni precedenti	12.563	0	12.563
Totale	453.193	510.099	(56.906)

IRAP Anticipata	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Acc. oneri futuri	2.752	2.915	(163)
Ammortamenti	1.547	1.497	50
Acc. TFM	2.379	1.794	585
Svalutaz. Database anni precedenti	2.041	0	2.041
Totale	8.719	6.206	2.513

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato e registra un aumento di 344 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per il combinato effetto relativo all'aumento degli anticipi erogati dalla Capogruppo per lo svolgimento del wake up call live stream di settembre 2021 e a note di credito da ricevere della controllata SBL relative a servizi contrattualizzati ma non svolti da fornitori.

Crediti vs altri	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Crediti Diversi	297.953	74.116	223.837
Anticipi a Fornitori	187.699	67.189	120.510
Totale	485.652	141.306	344.347

Disponibilità Liquide IV

Al 30 giugno 2021, le disponibilità liquide ammontano a 2.434 migliaia di euro e comprendono:

- depositi bancari e postali per 2.423 migliaia di euro;
- denaro e valori in cassa per 11 migliaia di euro.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide suddiviso per società del gruppo:

Disponibilità Liquide	30-giu-21	31-dic-20
ABTG S.p.A.	1.567.526	542.577
AGL S.r.L.	580.878	517.826
ABTG ES SL	39.212	35.596
SBL S.r.L.	96.942	0
ABTG Leagl S.r.L.	425	0
115 NPL Servicing S.p.A.	149.062	0
Totale	2.434.045	1.095.999

Per maggiori dettagli sulle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato redatto ai sensi del Principio contabile OIC 10.

Attività disponibili per la vendita V

Al 30 giugno 2021 la voce è pari a 500 migliaia di euro e rappresenta il valore di vendita dei fabbricati civili di proprietà della Capogruppo e siti a Milano in Via Rutilia. Tale vendita che verrà perfezionata nel quarto trimestre 2021.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 396 migliaia di euro e sono così dettagliati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Altri costi	58.720	43.921	14.799
Assicurazioni	11.134	8.328	2.806
Provvigioni commerciali	207.347	258.577	(51.230)
Canone locazione e spese cond.	11.442	8.558	2.884
Diritti autore	62.451	46.712	15.739
Licenze software	44.610	33.367	11.243
Prestazioni professionali	473	354	119
Totale	396.177	399.817	(3.640)

I risconti attivi al 30 giugno 2021 includono un importo pari a 207 migliaia di euro relativo alle quote di provvigioni commerciali della ABTG maturate e pagate nel corso dell'esercizio, e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi.

I costi per diritti d'autore sono riferibili ad ABTG e sono pari a 62 migliaia di euro.

Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili a consulenze, collaborazioni e altri costi per eventi di competenza del semestre successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto riportato di seguito rappresenta la movimentazione del patrimonio netto al 30 giugno 2021.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva sovrapprezzi azioni (B)	Altre Riserve (D)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di Terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31.12.2019	5.094.361	30.348	2.350.071	100.171	(2.132.810)	(1.249.756)	4.192.384	43.063	4.235.447
Destinazione risultato					(1.249.235)	1.249.235	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio						483.747	483.747	225.513	709.260
Saldo al 31.12.2020	5.094.361	30.348	2.350.071	121.752	(3.404.148)	483.746	4.676.130	268.576	4.944.707
Costituzione ABTG Legal								2.000	2.000
Destinazione risultato				40.000	443.746	(483.746)	0		
Distribuzione dividendi a terzi							0	(228.564)	(228.564)
Copertura perdite pregresse ABTG Spa	(524.973)	(30.348)	(2.350.071)	(140.170)	3.045.562		0		
Utile (perdita) dell'esercizio						624.200	624.200	166.607	790.808
Altre movimentazioni		2.154		277.590	(217.324)		62.420		62.420
30.06.2021	4.569.388	2.154	0	299.172	(132.164)	624.200	5.362.751	208.619	5.571.371

In merito alle movimentazioni del patrimonio netto si ricorda che in occasione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti della Capogruppo tenutasi il 4 maggio 2021, è stata approvata la riduzione facoltativa del capitale sociale per Euro 524.973 e contestuale copertura delle perdite pregresse mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, integrate dalla suddetta riduzione dal parziale utilizzo del risultato d'esercizio 2020 conseguito dalla Capogruppo. Per una migliore comprensione si rimanda al paragrafo "Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre" della relazione sulla gestione.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis) del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità sono desumibili dal prospetto sottostante:

Riserve	Libere (C) (D)	Vincolate per legge (B)	Vincolate dall'assemblea (A)
Riserva Legale (A)	0	0	2.154
Altre Riserve (D)	299.172	0	0
Totale	299.172	0	2.154

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
F.do Vertenze Legali	70.575	74.735	(4.160)
Fondo Imposte anni precedenti	33.532	9.797	23.735
Fondo Rischi Fiscali	124.021	-	124.021
Fondo Accantonamento TFM	77.000	62.000	15.000
Totale	305.128	146.532	158.596

Il totale del fondo vertenze legali al 30 giugno 2021 è pari a 70 migliaia di euro e si riferisce principalmente a rischi legate a cause in essere, nessuna delle quali con il personale o collaboratori.

Il fondo rischi fiscali pari a 124 migliaia di Euro è stato acquisito con il consolidamento della controllata SBL ed è stato costituito al fine di mitigare il rischio derivante da potenziali sanzioni tributarie in cui la società potrebbe incorrere. Il fondo rischi fiscali è relativo a potenziali rischi tributari, che sono stati valutati al fine di esprimere rischiosità potenziali, e si incrementa principalmente dall'acquisizione della SBL.

Il fondo Trattamento di Fine Mandato (TFM) è pari a 77 migliaia di euro e si incrementa di 15 migliaia di euro per effetto dell'accantonamento per il trattamento di fine mandato di taluni amministratori della Capogruppo e di AGL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 30 giugno 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR al 30 giugno 2021 ammonta a 167 migliaia di euro prevalentemente registrato in capo alla Capogruppo e si movimenta come segue:

Fondo TFR	Importi
Valore al 31/12/2020	142.583
Acc.to 2021	26.586
Utilizzo 2021	2.562
Valore al 30/06/2021	166.607

Debiti D

La voce "Debiti verso banche", esposta in bilancio per 1.463 migliaia di euro (93 migliaia a breve, 1394 migliaia oltre l'esercizio), è rappresentativa dei debiti verso le banche per mutui e finanziamenti. La voce incrementa il suo valore rispetto al 31 dicembre 2020 di Euro 801 migliaia principalmente per l'accensione di un finanziamento da parte della Capogruppo di 800 migliaia di euro con la Banca Popolare di Sondrio che avrà con scadenza nel 2027. Il mutuo relativo agli immobili di Milano Via Rutilia ha scadenza il 30 maggio 2025, mentre il mutuo relativo agli immobili di Milano Viale Col di Lana ha scadenza il 30 dicembre 2027. Su entrambi i mutui la società ha deciso di avvalersi della moratoria sui

debiti prevista nel corso del 2020 per agevolare le imprese colpite dall'emergenza sanitaria. La scadenza di tale moratoria è prevista per il 31 dicembre 2021.

Si precisa inoltre che solo il finanziamento della Capogruppo acceso con Credimi sono presenti Covenant che attualmente sono rispettati.

Durante il primo semestre 2021 la controllata SBL ha acceso presso la Banca Sella un finanziamento di 30 migliaia di euro.

Dettaglio mutui e finanziamenti	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Immobili di Via Rutilia - Milano	98.486	103.509	(5.024)
Immobili di Viale Col Di Lana Milano	154.446	154.446	0
Finanziamento BPM	25.000	25.000	0
Finanziamento Credimi	141.466	150.000	(8.534)
Finanziamento Banca Popolare di Sondrio	800.000	-	800.000
Finanziamento Val Sabbina	213.899	228.475	(14.575)
Finanziamento Altre Banche	30.000	-	30.000
Totale	1.463.297	661.430	801.867

I debiti commerciali, nonostante l'aumento dei costi della produzione del Gruppo, presentano un incremento limitato e pari a 50 migliaia di euro, grazie all'effetto del miglioramento dei giorni medi di pagamento dei fornitori. Tali debiti presentano scadenza entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 1.151 migliaia di euro e si compongono come evidenziato nella seguente tabella:

Debiti vs fornitori	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Fornitori Nazionali	533.235	584.416	(51.181)
Fornitori CEE	0	11.644	(11.644)
Fornitori ExCee	37.187	17.913	19.274
Fatture da ricevere	526.907	468.751	58.155
Note di credito da emettere	457	17.761	(17.304)
Clients c/anticipi	52.997	-	52.997
Totale	1.150.783	1.100.486	50.297

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano a 896 migliaia di euro e rappresentano il debito in capo a ABTG nei confronti della sua controllante King Holding S.r.l. di cui 874 migliaia di euro relativi all'earn out come descritto nella apposita sezione della Relazione sulla Gestione "fatti avvenuti nel corso del semestre".

I “Debiti tributari”, iscritti al netto dei rispettivi crediti, sono pari a 1.068 migliaia di euro e si compongono come segue:

- 105 migliaia di euro relativi a debiti IVA;
- debiti IRES e IRAP per 781 migliaia di euro;
- 72 migliaia di euro riconducibili a ritenute IRPEF e altre ritenute per rapporti di collaborazione;
- 110 migliaia di euro legati alle imposte differite relative alla sospensione degli ammortamenti effettuata nel 2020 a seguito del D.L. N.104/20.

Del totale debiti tributari, 193 migliaia di euro sono principalmente relativi a debiti IRES e IRAP che la controllata SBL provvederà a rateizzare nel corso del secondo semestre 2021.

I “Debiti verso istituti di previdenza”, anch’essi prevalentemente riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione, ammontano ad 80 migliaia di euro.

Gli “Altri debiti”, esposti in bilancio per 1.979 migliaia di euro, includono principalmente la restante parte della quota variabile del prezzo (*earn out*) derivante dall’acquisizione del 51% delle quote di AGL Srl pari a 579 migliaia di euro da parte della controllante ABTG out. I debiti verso il personale sono aumentati per 121 migliaia di euro e sono principalmente relativi agli accantonamenti ordinari delle varie voci di debito verso il personale.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio:

Altri Debiti	30-giu-21	31-dic-20	Variazione
Debiti vs/Personale	312.759	191.287	121.472
Debiti vs/Associati	84.000	84.000	0
Debiti Earn Out AGL	578.676	876.782	(298.106)
Debiti Earn Out SBL	873.700	-	873.700
Altri debiti	129.426	44.248	85.178
Totale	1.978.561	1.196.317	782.244

I Debiti per Earn Out sono esigibili oltre l’esercizio successivo.

Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi, pari a 1.144 migliaia di euro, è composta prevalentemente da risconti passivi della Capogruppo e della controllata SBL relativi a ricavi rinviati all’esercizio successivo, pari 1.066 migliaia di euro: di questi la quota a breve termine è pari a 1.053 migliaia di euro mentre la quota superiore ai 12 mesi è pari a 13 migliaia di euro. Tali risconti passivi sono relativi principalmente ai contratti stipulati con clienti che prevedono un’erogazione del servizio “*over the time*”. In tali casi, il ricavo, pur se già incassato, è stato rimandato agli esercizi in cui, sulla base dei dati gestionali, si stima sarà erogata la prestazione (o parte di essa).

La voce ratei passivi pari 76 migliaia di euro rappresenta il costo rimandato agli esercizi successivi per la linearizzazione del canone d'affitto della sede dalla Capogruppo e di SBL.

CONTO ECONOMICO

Si presentano di seguito i commenti al conto economico consolidato di Gruppo al 30 giugno 2021, raffrontato con il conto economico consolidato del Gruppo del primo semestre 2020.

Ricavi della produzione

La voce in oggetto è così composta:

Dettagli Ricavi della produzione	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020
Ricavi delle vendite e delle prest.	7.208.101	5.032.456
Altri ricavi e proventi	44.798	39.709
di cui :		
Affitti Attivi	10.800	11.850
Altri ricavi	33.998	27.859
Totale	7.252.898	5.072.164

Il valore della produzione del gruppo è pari a 7.253 migliaia di euro, di cui 7.208 migliaia di euro per Ricavi delle vendite e delle prestazioni, 45 migliaia di euro per Altri ricavi e proventi.

Nella tabella seguente la composizione dei ricavi della produzione:

Suddivisione Ricavi per tipologia	1° Sem. 2021		1° Sem. 2020		Variazione
Wup	907.730	13%	-	0%	907.730
Corsi	0	0%	1.328.975	26%	(1.328.975)
Coaching	1.183.898	16%	1.263.057	25%	(79.159)
Vendita corsi e prodotti online	3.966.100	55%	1.841.187	37%	2.124.913
Vendita prodotti e libri	18.602	0%	6.815	0%	11.787
Contratto Partner	460.123	6%	345.000	7%	115.123
Fee Mensile Partner	557.404	8%	109.020	2%	448.384
Ricavi Business Master	22.739	0%	-	0%	22.739
Contratto Consulenza Immobiliare	29.449	0%	35.763	1%	(6.314)
Assistenza Aggiudicazione Aste	62.055	1%	102.638	2%	(40.583)
Totale	7.208.101	100%	5.032.455	100%	2.175.646

I Ricavi da Wup pari a 908 migliaia di euro sono relativi alle vendite dei biglietti per l'evento live stream di febbraio 2021.

I ricavi da "coaching" sono relativi alle vendite di pacchetti di ore di coaching erogate dalla per 1.166 Capogruppo e si attestano a euro 837 migliaia di euro e della controllata spagnola per 18 migliaia di

euro, contro euro 1.263 migliaia relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'aumento dei ricavi è ascrivibile al cambio di modello di business da fisico a on line.

I ricavi da "corsi e prodotti on line" sono relativi alle vendite di prodotti e corsi online della Capogruppo per 3.859 e si attestano a euro 4.106 migliaia di euro e della controllata spagnola per 107 migliaia di euro, e sono aumentati rispetto all' semestre precedente di 2.125 migliaia di euro.

Nel primo semestre 2021 i corsi online hanno sostituito i corsi in presenza, come avvenuto nel corso dell'esercizio 2020, per far fronte alla richiesta di formazione a distanza a seguito dell'emergenza sanitaria. Nel primo semestre 2020 i ricavi da "corsi e prodotti on line" erano pari a euro 1.841 migliaia. I ricavi da "vendita prodotti e libri" sono prevalentemente relativi alla Capogruppo e si attestano a 16 migliaia di euro, mentre nel primo semestre 2020 erano pari a 7 migliaia di euro.

I ricavi della controllata ABTG Espana si attestano a 127 migliaia di euro (di cui 109 migliaia di euro per corsi online e 18 migliaia di euro per coaching).

I ricavi della controllata AGL Srl si attestano a 1.109 migliaia di euro e sono relativi principalmente ai ricavi per "contratto partner", ricavi per la "fee mensile partner" mentre i ricavi per "assistenza aggiudicazione asta" sono ancora marginali a causa della ancora parziale chiusura delle aste giudiziarie. I ricavi di AGL al 30 giugno 2020 erano pari a 592 migliaia di euro e registrano una crescita pari a 517 migliaia di euro.

I ricavi della controllata SBL srl sono iscritti per un sesto del valore del bilancio e sono pari a 23 migliaia di euro e sono prevalentemente relativi a proventi per master.

Gli "altri ricavi" si attestano a 45 migliaia di euro in linea con il valore del primo semestre 2020.

Costi della produzione

La voce in oggetto al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 5.986 migliaia ed è così composta:

Costi della produzione	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Costi per materie prime	14.951	30.416	(15.465)
Costi per servizi	3.967.207	2.935.719	1.031.488
Costi per god. Beni di terzi	334.611	271.945	62.666
Costi per il personale	594.970	607.482	(12.512)
Oneri diversi di gestione	130.903	47.498	83.405
Ammortamenti e svalutazioni	943.010	693.779	249.231
Totale	5.985.652	4.586.839	1.398.813

I "Costi per materie prime" ammontano a 15 migliaia di euro e sono composti dall'acquisto di libri destinati alla vendita da parte della Capogruppo.

I "Costi per servizi" ammontano a 3.967 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	1° Sem. 2021		1° Sem. 2020		Variazione
Servizi per corsi e coaching	853.823	22%	742.942	25%	110.881
Provvigioni commerciali	1.536.660	39%	974.443	33%	562.217
Utenze e manutenzioni varie	34.624	1%	48.013	2%	(13.389)
Consulenze esterne	653.335	16%	484.797	17%	168.538
Consulenze tecniche	129.609	3%	33.519	1%	96.090
CDA, Sindaci e Revisori	281.448	7%	283.052	10%	(1.604)
Spese per Lead Generation AGL	86.117	2%	-	0%	86.117
Altri servizi	391.591	10%	368.954	13%	22.637
Totale	3.967.207	100%	2.935.720	100%	1.031.487

I “Servizi per corsi e coaching” ammontano a 854 migliaia di euro e includono costi per coaching pari a 224 migliaia di euro. I costi correlati agli eventi, corsi (service, docenze, affitti, viaggi, pasti) per 448 migliaia di euro e altri costi per 76 migliaia di euro. Rispetto al semestre precedente i costi correlati agli eventi, pari a 448 migliaia di euro, sono più alti poiché nel primo semestre 2020 non è stato possibile dar luogo a eventi in presenza come il wake up call.

I costi per le provvigioni commerciali registrano un aumento di 562 migliaia di euro e sono pari a 1.536 migliaia di euro per il combinato effetto dell’aumento dei ricavi del gruppo e per una diversa politica di remunerazione legata al miglioramento dell’indice di turnover dei consulenti commerciali.

I costi per le “Consulenze esterne” ammontano a 653 migliaia di euro e includono :

- prestazioni professionali per 425 migliaia di euro, consulenze legali per 112 migliaia di euro, assistenza contabile e fiscale per 39 migliaia di euro, formazione e ricerca del personale per 69 migliaia di euro,
- altre consulenze per 171 migliaia di euro,

Nello stesso periodo dell’esercizio precedente erano pari a 485 migliaia di euro. L’aumento rispetto al primo semestre 2020 è principalmente legato alla ripartenza del business in concomitanza con la parziale risoluzione dell’emergenza sanitaria.

Le “consulenze tecniche” ammontano a 130 migliaia di euro e sono prevalentemente ascrivibili alla controllata AGL.

I compensi CDA, Sindaci e Revisori ammontano a 281 migliaia di euro e sono prevalentemente ascrivibili alla capogruppo: 155 migliaia di euro per compensi CDA, 15 migliaia di euro per compenso sindaci e 36 migliaia di euro per compenso revisori.

Le spese per Lead Generation AGL sono pari a 86 migliaia di euro e sono relative ai costi sostenuti per l’ottenimento dei contatti (cd *lead*) utili alla erogazione del business da parte della controllata AGL.

Gli “Altri servizi” ammontano a 394 migliaia di euro e includono prevalentemente spese bancarie (41 migliaia di euro), costi correnti collegati alla quotazione della Capogruppo (104 migliaia di euro), assicurazioni (20 migliaia di euro) e viaggi e trasferte (57 migliaia di euro).

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 335 migliaia di euro rispetto a 272 migliaia di euro del primo semestre 2020 e si compongono come segue:

Godimento beni di terzi	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Canone server	36.673	22.942	13.731
Licenze software annuale	108.691	70.036	38.655
Affitti passivi	113.584	96.464	17.120
Noleggio automezzi	45.618	22.573	23.045
Altri costi	30.046	59.931	(29.884)
Totale	334.611	271.945	62.666

L'aumento più significativo pari a 39 migliaia di euro riguarda la voce “licenze software annuale” ed è da ascrivere principalmente al potenziamento delle licenze per il software CRM ed alla messa in opera del nuovo gestionale ERP.

I costi del personale sono di seguito dettagliati:

Costi del Personale	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Salari e Stipendi	481.846	478.638	3.209
Oneri Sociali	86.129	99.058	(12.928)
Accantonamento TFR	26.994	29.786	(2.793)
Totale	594.970	607.482	(12.512)

Al 30 giugno 2021 i dipendenti totali del gruppo sono 20 di cui 17 in ABTG S.p.A, 2 in AGL S.r.l e 1 in SBL S.r.l.

Gli oneri diversi di gestione sono dettagliati nella tabella seguente:

Oneri diversi di gestione	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Costi indeducibili	13.529	963	12.566
Spese condominiali	36.560	22.581	13.979
Erogazioni liberali e quote associative	60	112	(52)
Sopravvenienze passive	39.815	12.789	27.025
Altri oneri diversi di gestione	40.939	11.052	29.887
Totale	130.903	47.498	83.405

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 898 migliaia di euro e a 37 migliaia di euro e sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

Ammortamenti Imm. Immateriali	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Spese costituzione società	122	122	0
Spese di sviluppo estero	51.761	47.361	4.400
Software di proprietà	2.917	0	2.917
Spese database	358.505	247.341	111.164
Sito Internet	15.934	8.522	7.413
Software in licenza d'uso	66.930	46.800	20.130
Altri costi pluriennali	221.219	214.992	6.227
Marchi e brevetti	4.551	4.514	37
Avviamento	62.798	41.468	21.330
Migliorie beni di terzi	112.885	31.328	81.558
Totale	897.623	642.447	255.176

Ammortamenti Imm. materiali	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Fabbricati civili e strumentali	11.648	10.224	1.424
Mobili e arredo ufficio	14.282	14.266	16
Macchine d'ufficio elettroniche	4.713	6.182	(1.470)
Telefoni Cellulari	5.172	4.537	635
Attrezzatura Varia e Minuta	1.239	0	1.239
Beni Inf. 516,46 Euro	0	923	(923)
Totale	37.054	36.132	922

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 la Capogruppo ha beneficiato della facoltà prevista dal DL N.104/20 c.d. "decreto agosto", art.60 comma 7-quater di sospendere ammortamenti per 396 migliaia di euro. Tali ammortamenti nel corso del semestre 2021 sono stati ricalcolati riconsiderando le vite utili dei beni e le durate dei contratti ad essi legati.

Le svalutazioni ammontano a 8 migliaia di euro e sono relative alla svalutazione dei crediti della controllata SBL e si compongono come segue:

Svalutazioni	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020
Crediti attivo circolante	8.333	10.000
Totale	8.333	10.000

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo positivo pari a 15 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente la gestione finanziaria netta mostrava un saldo negativo pari a 7 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

Proventi e Oneri Finanziari	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Altri Proventi finanziari	23.410	3.174	20.237
Interessi passivi	(31.493)	(10.763)	(20.731)
Altri oneri finanziari	22.559	170	22.388
Totale oneri finanziari	14.476	(7.419)	21.894

Occorre precisare che, alla data di redazione della presente relazione semestrale, non si sono riscontrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari in quanto le società operano prevalentemente in area Euro (art. 2427 co. 1 n. 6-bis C.C.).

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Variazione
Correnti IRES	(400.941)	(94.261)	306.681
Correnti IRAP	(100.142)	(51.054)	49.088
Anticipate IRES	(54.864)	(96.306)	(41.442)
Anticipate IRAP	472	(503)	(975)
Sopravvenienza Es Precedenti	(819)	0	819
Totale	(556.294)	(242.124)	314.171

Al 30 giugno 2021, dopo le variazioni fiscali imposte dal Testo unico sulle imposte dei redditi, si registrano imposte correnti per IRES pari a 401 migliaia di euro e per IRAP pari a 100 migliaia di euro.

Si registra inoltre un impatto negativo sulle imposte anticipate di 55 migliaia di euro. Di queste 156 migliaia di euro sono relative a imposte IRES e IRAP della controllata AGL.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti con altre società correlate, si ricorda che il 8 giugno è stata acquistata la quota del 100% della SBL, (società posseduta da King Holding). Le informazioni relative a tale operazione sono state indicate nel paragrafo fatti rilevanti nel corso del semestre (pag.16).

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	23.424	11.283	87.039	47.001
Altri compensi agli Amm.ri	0	1.878	0	0
King Holding srl	0	873.700	31.463	98.561
ABTG Espana	381.888	0	461.888	0
Totale	405.312	886.861	580.390	145.562

Gli altri compensi agli Amministratori sono relativi a prestazioni di lavoro dipendente e di servizi forniti a beneficio della società da parte di alcuni Amministratori.

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 310.000

Compensi annui per Collegio sindacale: Euro 36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 72 mila

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte	Azioni sottoscritte	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	iniziale, numero		nell'esercizio, numero	nell'esercizio, valore nominale		
Azioni ordinarie	5.094.361	5.094.361	-	-	5.094.361	5.094.361
Totale	5.094.361	5.094.361	-	-	5.094.361	5.094.361

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le ipoteche legate ai mutui accesi con Unicredit dalla Capogruppo sono relative agli immobili di Milano sono pari a 2.325 migliaia di euro a queste occorre aggiungere la fideiussione di 44 migliaia di euro relativa al contratto di locazione degli uffici di Milano. Le ipoteche e fideiussioni non subiscono variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte la Capogruppo in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui la Capogruppo fa parte in quanto impresa controllata.

Per il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. e controllate (Gruppo Alfio Bardolla Training Group) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Alfio Bardolla Training Group al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Congiu
Socio

Milano, 29 settembre 2021

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.